

IRIS – Insegnamento e ricerca interdisciplinare di storia

PROGETTO *Dalle cave di Candoglia e Ornavasso al Duomo di Milano: storie di marmi*

Aggiornamento al 4 maggio 2007

Il Progetto *Dalle cave di Candoglia e Ornavasso al Duomo di Milano: storie di marmi* è promosso dall'associazione IRIS (Insegnamento e Ricerca Interdisciplinare di Storia) e dal LANDIS (Laboratorio nazionale per la didattica della storia), con il sostegno della Fondazione CARIPLO e della Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano.

Il Progetto biennale (2004-2006) intende contribuire alla conoscenza e alla valorizzazione dei legami tra il Duomo di Milano e le cave di Candoglia e Ornavasso (provincia del Verbano-Cusio-Ossola), come luoghi della memoria e comune patrimonio culturale del territorio lombardo-piemontese.

L'iniziativa, rivolta a operatori dei beni culturali, insegnanti, studenti e cittadini, si propone di:

- a) mettere in evidenza gli intrecci fra passato e presente, fra memoria e storia, fra le dimensioni locale, regionale e nazionale della storia del territorio, del lavoro, della cultura materiale e dell'arte;
- b) attivare servizi per la fruizione di tale patrimonio mediante itinerari culturali, didattici e formativi, mostre e iniziative che favoriscano la trasmissione della memoria storica e dell'eredità culturale;
- c) approfondire la formazione degli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado sul terreno della didattica storico-interdisciplinare e dell'educazione al patrimonio ambientale e culturale;
- d) promuovere forme di turismo culturale e scambi interculturali (per esempio fra giovani di località, regioni e nazionalità diverse).

In particolare intende rispondere all'esigenza di approfondire e rendere visibili:

- a) le connessioni fra il Duomo di Milano, fonte esemplare come monumento e luogo della memoria non solo per i milanesi, e gli elementi (dai marmi alle maestranze e alle infrastrutture) che ne hanno consentito la realizzazione;
- b) i rapporti, molto più stretti di quanto non si pensi, fra il Verbano-Cusio-Ossola e l'area metropolitana milanese;
- c) le vie di terra e d'acqua attraverso le quali marmi, materiali e maestranze sono transitati.

Obiettivo del Progetto è realizzare un modello metodologico di valorizzazione del patrimonio ambientale che possa essere utilizzato dal punto di vista sia culturale sia didattico. Il modello, con gli ovvi adattamenti del caso, potrà essere trasferito anche ad altri contesti.

Il Progetto, coordinato da Clara Moschini, Vicepresidente di IRIS, si articola in due percorsi complementari, decentrati rispettivamente a Milano e nel Verbano-Cusio-Ossola.

Il coordinamento del Progetto e la consulenza *in itinere* sono affidati a un Comitato scientifico, composto da esperti formatori di IRIS (Roberta Fossati, Maurizio Gusso, Clara Moschini e Gioconda Rainero), da rappresentanti della Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano (Giulia Benati, Ernesto Brivio, Ulderico De Piazzi e Benigno Mörlin Visconti Castiglioni) e dai responsabili (Nicoletta Meroni e Camillo Russo) dell'organizzazione della mostra *Le vie dei marmi. Il lavoro e l'arte della Fabbrica del Duomo*, prevista nella terza fase del Progetto.

Lo stato di avanzamento del Progetto è documentato nel sito di IRIS (<http://www.storieinrete.org>); i risultati finali saranno consultabili nei siti di IRIS e di altri soggetti collaboratori.

Il Progetto si articola in tre fasi:

- prima fase: progettazione;
- seconda fase: sperimentazione;
- terza fase: mostra, presentazione degli esiti delle sperimentazioni e bilancio del Progetto.

Prima fase: progettazione

Percorsi didattici innovativi sono stati progettati dalle scuole-pilota milanesi coinvolte nel Progetto (Liceo Artistico Statale di Brera, Liceo Artistico Statale "Umberto Boccioni", Scuola Media Statale di via Maffucci 60 – Pavoni e Scuola Primaria Statale "Ferrante Aporti" di via Mantegna) e parallelamente dalla Scuola Media Statale "Antonio Fogazzaro" di Baveno (provincia di Verbania).

Documenti e materiali d'archivio individuati su questi temi sono confluiti nel volume *Il percorso dei Marmi. Dalle cave di Candoglia e Ornavasso al Duomo di Milano*, a cura di Clara Moschini, Skira, Milano-Ginevra, 2005 (ristampato nel 2006).

Una équipe di rappresentanti delle scuole, con l'apporto di esperti di IRIS e della Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano, ha coordinato le attività di progettazione.

Seconda fase: sperimentazione

Tale fase è stata dedicata alla sperimentazione dei percorsi didattici innovativi nelle scuole-pilota di Milano e Baveno (Verbania).

Scuola Primaria Statale "Ferrante Aporti" di Milano

La classe quarta (24 alunni), guidata dalle insegnanti Giuseppa Silicati (docente di Storia) e Paola Ruzzenenti (docente di Religione), ha seguito il percorso storico-artistico *Cosa c'era prima del Duomo?*.

Il lavoro è partito da alcuni interrogativi: quando è stato costruito il Duomo di Milano e che cosa c'era prima? Si sono cercate le risposte analizzando carte topografiche, predisposte per identificare i principali mutamenti e persistenze nella struttura del

centro della città in diversi periodi storici. Successivamente si è avviata una ricerca sulla documentazione scritta e iconica relativa alle strutture preesistenti al Duomo ed è stata organizzata una visita di studio in loco, con particolare attenzione agli elementi decorativi, alle statue, alle loro caratteristiche e alle provenienze dei materiali utilizzati. A questo punto del percorso è intervenuto lo scultore Nicola Gagliardi che ha ripercorso l'organizzazione del lavoro nel cantiere del Duomo, soffermandosi in particolare sulle fasi della trasformazione della pietra in statua. L'attività con gli studenti è proseguita con la costruzione di modellini di statue e doccioni, utilizzando materiali diversi. A fine anno scolastico è stata organizzata una mostra che ha consentito di socializzare con le altre classi della scuola e i genitori i risultati del lavoro svolto. Tutte le fasi delle attività, dalla progettazione alle produzioni degli allievi, sono state documentate.

Scuola Secondaria di primo grado Statale "Via Maffucci 60 - Pavoni" di Milano

Le insegnanti Cristina Cocilovo, Emanuela Comolli, Ivana Morandi e Milena Carducci (docenti di Lettere, Educazione artistica, Educazione tecnica, Religione e Sostegno, Scienze) hanno coordinato il lavoro di due classi (una seconda e una terza). Il progetto è partito da una riflessione sull'educazione al patrimonio e sulla funzione del Duomo di Milano come luogo di culto e da una rivisitazione di alcuni aspetti di storia della cultura materiale legati alla lavorazione del marmo (strumenti, tecniche di lavorazione...).

Si è articolato nelle seguenti fasi: 1) *Brainstorming* e domande-stimolo iniziali per favorire una ricerca autonoma di date e dati; 2) cronologia della costruzione del Duomo di Milano; 3) ricostruzione su mappe e documenti della situazione preesistente all'inizio dei lavori di costruzione dell'edificio; 4) ricerca sulle rappresentazioni iconografiche del Duomo e dell'area circostante; 5) ricerca sulle vie d'acqua e di terra percorse dai marmi, con un'attenzione specifica alla storia dei Navigli; 6) scheda tecnica sul marmo come materiale da costruzione e sul suo uso nella costruzione di monumenti, con particolare riguardo alla localizzazione delle cave; 7) osservazione e studio della pavimentazione del Duomo.

Si sono attuate visite d'istruzione al Duomo, alla Veneranda Fabbrica e alle cave di Candoglia. Nell'attività con gli studenti, data la presenza di alunni di diverse etnie e nazionalità, si è privilegiato un approccio interculturale e comparativo, volto a favorire la fruizione del territorio e il confronto con altri monumenti simbolo delle diverse aree di provenienza.

Scuola Secondaria di primo grado Statale "Antonio Fogazzaro" di Baveno (VB)

Gli alunni delle classi prime A e B hanno sviluppato, con gli insegnanti Fiammetta Birocchi, Patrizia Ponchio, Katia Codoni, Pier Mario Locatelli (docenti di Lettere, Scienze matematiche e Tecnica), il progetto *Gli scalpellini a Baveno. Testimonianze di duro lavoro*. Tale iniziativa si inserisce nel contesto locale, caratterizzato da un territorio fortemente legato allo sfruttamento delle cave di granito rosa. Si è scelto di approfondire, per quanto riguarda gli ultimi due secoli, l'estrazione e la lavorazione del granito rosa, sotto l'aspetto sia dell'evoluzione delle tecniche sia degli strumenti utilizzati, perseguendo gli obiettivi di sviluppare il senso di appartenenza e la corresponsabilità verso l'ambiente di vita e di educare al rispetto e alla salvaguardia delle sue caratteristiche, intese come un patrimonio e una risorsa.

Il metodo di lavoro, fondamentalmente operativo, ha privilegiato la ricerca sul campo

attraverso interviste ai vecchi scalpellini o presso i laboratori dove il taglio e la lavorazione dei blocchi avviene meccanicamente. È stato elaborato anche un questionario per facilitare la raccolta delle testimonianze del lavoro passato. La preziosa memoria storica e i materiali fotografici raccolti costituiscono una importante documentazione da utilizzare per allestire una mostra sugli aspetti storici dell'attività lavorativa alle cave di Baveno.

Liceo Artistico Statale di Brera (Milano)

Gli studenti del corso di Beni culturali (classi III L, IV L e V G sperimentali) e gli insegnanti Nicoletta Meroni (Teoria e Storia del Restauro), Donata Gennari (Catalogazione e Conservazione), Camillo Russo (Rilievo Architettonico e Ambientale), Salvatore Fiore (Discipline pittoriche), Antonio Miano (Discipline Plastiche) hanno sviluppato il progetto *Le vie dei marmi. Dalle cave di Candoglia e Ornavasso al Duomo di Milano*. Il lavoro progettuale, inserito nella programmazione didattica delle classi, ha potuto realizzarsi grazie alla flessibilità organizzativa sia in rapporto all'orario settimanale sia alla disponibilità di compresenze su moduli tematici, affrontati da esperti esterni, o in occasione di visite di approfondimento indispensabili al lavoro di ricerca. Per alcune attività si è concordato, con i consigli di classe coinvolti, un orario settimanale riformulato.

Le fasi operative del progetto hanno riguardato una ampia e articolata ricerca pluridisciplinare per ricostruire il contesto storico-sociale-artistico in cui si inserisce il Duomo di Milano, acquisendo informazioni anche attraverso visite (con documentazione video-fotografica) ai cantieri della facciata, alle cave e ai Laboratori della Veneranda Fabbrica. Successivamente sono stati attivati dei laboratori didattici finalizzati a realizzare le tavole tematiche, i modelli plastici e le installazioni espositive. Il sostegno finanziario al progetto, uno degli obiettivi indispensabili alla sua realizzazione, è stato garantito grazie ad un imponente lavoro di coinvolgimento di imprese ed enti pubblici e privati.

La mostra *Le vie dei marmi. Il lavoro e l'arte della Fabbrica del Duomo*, in programma a Milano dall'8 al 23 maggio 2007, in Via delle Ore 3, presso la Fondazione Ambrosianum, concluderà il progetto. La documentazione dell'attività formativo-didattica sarà documentata anche da un catalogo e da numerosi video.

Liceo Artistico Statale "Umberto Boccioni" di Milano

Le classi II e III D hanno sviluppato il progetto *Il Duomo: dalla basilica paleocristiana alla cattedrale gotica e le vie d'acqua per il trasporto di uomini e materiali*, in collaborazione con gli insegnanti Gioconda Rainero (Lettere) ed Emanuele Atanassi (Storia dell'Arte).

Il percorso, attuato con gli studenti in orario extrascolastico, è stato così scandito: a) visite programmate al Museo Archeologico di Milano, agli scavi sotto il sagrato del Duomo; alla segheria delle cave e al laboratorio di ornati restauratori a Candoglia; al Museo dello scalpellino a Mergozzo (Verbania); b) lavoro di sintesi su testi storiografici; c) scelta di materiale iconografico; d) lezione del Dott. Ulderico De Piazzi, curatore dell'Archivio della Veneranda Fabbrica del Duomo, sul cantiere della cattedrale; e) due esempi di studio guidato (scheda sulle fasi di costruzione del tiburio del Duomo; assetto delle vie d'acqua nell'area di Milano dal tardo antico all'età degli Sforza); f) intervento/lezione di Giuliana Fantoni sulle vie d'acqua a Milano, seguito da interviste ad anziani-testimoni sullo stato dei Navigli prima della loro copertura.

Allo scopo di far conoscere i nodi più interessanti del percorso didattico affrontato è stato prodotto il CD-ROM *...lo sai? Il Duomo...*, a cura dei docenti coinvolti nel

progetto, con la realizzazione grafica di Simone Faccioli.

Una versione parziale di tale CD-ROM sarà consultabile nella sezione didattica del sito della Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano.

Terza fase: mostra, presentazione degli esiti delle sperimentazioni e bilancio del Progetto

Questa fase si è aperta con la giornata di formazione *Un patrimonio da valorizzare e trasmettere. Beni culturali e didattica della storia*, svoltasi il 20 novembre 2006 a Milano, presso il Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci.

L'iniziativa è stata promossa da IRIS in collaborazione con Clio '92, LANDIS e Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia Leonardo da Vinci, con il contributo di Comune e Provincia di Milano, Fondazione CARIPLO e Touring Club Italiano e con il patrocinio di IRRE Lombardia e Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia.

Il Progetto si conclude con due iniziative:

1. la mostra *Le vie dei marmi. Il lavoro e l'arte della Fabbrica del Duomo*, curata dal Liceo Artistico Statale di Brera, in collaborazione con la Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano, verrà esposta nella Sala Lazzati della Fondazione Ambrosianeum, in Via delle Ore 3, a Milano, dall'8 al 23 maggio 2007. L'esposizione consentirà di seguire il percorso dei marmi attraverso le vie d'acqua (fiume Toce, Lago Maggiore, Ticino e Navigli);

2. una giornata di formazione (10 maggio 2007), che si svolgerà nella Sala Falck della Fondazione Ambrosianeum, in Via delle Ore 3, a Milano, e si articola in due Seminari:

a) il Seminario *Le esperienze delle scuole pilota del Progetto* Dalle cave di Candoglia e Ornavasso al Duomo di Milano: storie di marmi (ore 9-13), riservato a rappresentanze di studenti, insegnanti e genitori delle scuole pilota e degli enti promotori, con la presentazione da parte degli studenti dei percorsi elaborati dalle scuole pilota;

b) il Seminario per insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado *Storia ed educazione al patrimonio. Bilancio del Progetto* Dalle cave di Candoglia e Ornavasso al Duomo di Milano: storie di marmi (ore 14.30-17.30), con le comunicazioni delle insegnanti Giuseppa Silicati (Scuola primaria statale Ferrante Aporti di via Mantegna 10 - Milano), Cristina Cocilovo, Emanuela Comolli e Maria Luisa Gaggini (Scuola Media Statale di v. Maffucci 60 - Pavoni - Milano) e Gioconda Rainero (Liceo Artistico Statale Umberto Boccioni - Milano), la relazione *Per una modellizzazione delle esperienze, nel quadro di un approccio storico-interdisciplinare all'educazione al patrimonio* di Maurizio Gusso (presidente di IRIS) e il dibattito conclusivo su *Bilancio del progetto e prospettive di ulteriori sviluppi*.

Parallelamente e in sinergia con il Progetto è in corso di realizzazione, nella provincia di Verbania, un progetto sostenuto dalla Fondazione CARIPLO e finalizzato alla riapertura dell'antica cava di Ornavasso, per offrire una testimonianza dell'attività estrattiva e della sua evoluzione nel tempo.

L'associazione IRIS è impegnata anche nella progettazione di itinerari di turismo culturale, con l'intento di valorizzare il patrimonio ambientale delle cave e delle vie d'acqua collegate alla costruzione del Duomo di Milano.

Soggetti promotori, sostenitori e collaboratori dell'iniziativa

Il Progetto è promosso da IRIS e dal LANDIS, con il contributo della Fondazione CARIPLO, della Veneranda Fabbrica del Duomo di Milano, del Comune e della Provincia di Milano e con la collaborazione dei seguenti soggetti:

- Associazione Amici dei Navigli;
- Associazione Parco Ticino;
- Clio '92 – Associazione di insegnanti e ricercatori sulla didattica della storia;
- Comune di Milano - Assessorato ai Giovani e Assessorato alla Cultura;
- Comune di Ornavasso;
- Comune di Verbania;
- Comunità montana Valle Ossola;
- Consiglio circoscrizionale di zona 1 (Centro storico) di Milano;
- FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano;
- IRRE Lombardia;
- Italia Nostra, Associazione Nazionale per la Tutela del Patrimonio;
- Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci" di Milano;
- Provincia di Milano – Presidenza e Assessorati all'Istruzione e alla Cultura;
- Provincia del Verbano-Cusio-Ossola;
- Regione Lombardia - Assessorato Cultura e musei;
- Touring Club Italiano;
- Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia;
- Università milanesi (Università Cattolica del Sacro Cuore, Università degli Studi, Politecnico).